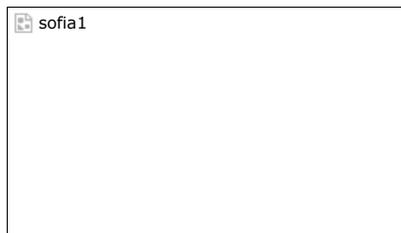


ComUnità, la community de l'Unità



Donne che vestono solo di nero

09 ottobre 2012

[Condividi](#)
[Commenta](#)


Titolo: Sofia si veste sempre di nero

Autore: Paolo Cognetti

Editore: minimum fax

Collana: Nichel

Il libro: Un romanzo composto da dieci racconti autonomi che accompagnano Sofia lungo trent'anni di storia: dall'infanzia in una famiglia borghese apparentemente normale, ma percorsa da sotterranee tensioni, all'adolescenza tormentata da disturbi psicologici, alla liberatoria scoperta del sesso e della passione per il teatro, al momento della maturità e dei bilanci. Con la sua scrittura precisa e intensa, che nasconde dietro l'apparente semplicità una straordinaria potenza emotiva, Cognetti ci regala il ritratto di un personaggio femminile indimenticabile: una donna torbida e inquieta, capace di sopravvivere alle proprie nevrosi e di sfruttare improvvisi attimi di illuminazione fino a trovare, faticosamente, la propria strada. Un libro avvincente in cui ciascun lettore troverà momenti di bellezza e di dolore, di ansia e di riscatto, che riconoscerà di aver vissuto anche sulla sua stessa pelle.

Uscito 2012

Pag. 204

Euro 14

ISTRUZIONI PER L'USO

Categoria farmacologica:

Betabloccanti (per le aritmie e le tensioni)

Composizione ed eccipienti:

Una e più vite in dieci capitoli. Una bella scrittura intensa e variabili interessanti di combinazioni sintattiche. Un'Italia sullo sfondo che attraversa gli ultimi decenni del precedente millennio. Un tocco di blues, incomprensioni borghesi, lotte di classe e una bandiera dei pirati.

Indicazioni terapeutiche:

Inadeguatezza.

Consigliato a tutti, benefico per:

Chi non si è mai sentito a posto nei panni indossati.

Chi soffre di solitudine anche in mezzo alla gente.

Chi prova invano a dimenticare gli scorci irrisolti di passate relazioni.

Chi capisce che, è vero: la famiglia non te la sceglie. Ma va bene così.

Controindicazioni:

Non spaventatevi se, leggendo alcune pagine, aumentano le pulsazioni.

Posologia, da leggersi preferibilmente:

Lontano dalle suite dirigenziali della fabbrica.

Effetti indesiderati:

Un po' di nostalgia per gli anni trascorsi.

Avvertenze:

Conservare vicino alla vasca da bagno.

Pillole:

«Come l'avesse saputo, e perché avesse deciso di salvarla, per Marta restò sempre un mistero. Però da allora cominciò a pensare che la gente va aiutata anche senza motivo, anzi soprattutto in quel caso, per il semplice fatto che qualcun altro ha aiutato te al momento giusto, come un debito che si trasmette tra chi allunga la mano e chi affoga, e che non finisci mai di saldare».

«Un giorno minacciava di lasciarlo e il giorno dopo in lacrime gli chiedeva perdono. Non chiudeva occhio per tre notti di fila e poi dormiva un'intera domenica, proprio quando avrebbero potuto stare un po' insieme. Diceva di avere solo bisogno di trovarsi un lavoro, o di cambiare casa, o di fare un altro figlio, o di passare più tempo con lui o di passarlo da sola, senza Sofia che da cinque anni era la sua unica compagnia. [...] Robero si era ormai rassegnato a pensare che fosse quello, l'amore degli adulti: un esercizio di indulgenza e tolleranza, abituarsi ai difetti di un'altra persona e infliggerle i propri, caricarsi sulla schiena il fardello della sua infelicità»

«Mischiava ricordi e teorie fantasiose. Li chiamavamo i *monologhi della vasca da bagno*. L'importante, diceva, è abituarsi a una faccia: non la bellezza ma l'abitudine. La bellezza in fondo che cos'è, una stupida questione geometrica, solo un incastro fortunato nel campionario di bocche, nasi e orecchie disponibili»

L'autore: Paolo Cognetti è nato a Milano nel 1978. È autore di alcuni documentari – *Vietato scappare*, *Isbam*, *Box*, *La notte del leone*, *Rumore di fondo* – che raccontano il rapporto tra i ragazzi, il territorio e la memoria. Per minimum fax media ha realizzato la serie *Scrivere/New York*, nove puntate su altrettanti scrittori newyorkesi, da cui è tratto il documentario *Il lato sbagliato del ponte*, viaggio tra gli scrittori di Brooklyn. Per minimum fax ha pubblicato *Manuale per ragazze di successo* (2004), e *Una cosa piccola che sta per esplodere* (2007), vincitore, tra gli altri, del Premio Fucini, del Premio Settembrini e finalista al Premio Chiara. Per Laterza è uscito nel 2010 *New York è una finestra senza tende*. Il suo blog è paolocognetti.blogspot.it.